

Podistica Solidarietà una corsa con il cuore



*L'associazione è apolitica e si ispira ai principi della partecipazione democratica e intende, con la pratica sportiva, diffondere e promuovere il concetto morale e sociale della solidarietà e del volontariato.*

La frase è presa dallo statuto della Associazione Sportiva Dilettantistica **Podistica Solidarietà** di Roma. Per capire meglio come si porta avanti un impegno così importante ho incontrato il suo Presidente Giuseppe Coccia, per gli amici Pino.

Pino, raccontami gli ultimi anni della Podistica Solidarietà.

**E' stata una crescita breve ma intensa, per questo molto faticosa. Nel 1995 la società prende forma da una Onlus espressione solidale in Banca d'Italia. Noi ci costituimmo come sezione di atletica. Tutto bene fino al 2001, quando nascono problemi nella gestione interna e si decide di cambiare i vertici. Parte una scommessa a cui ho dato tanto.**

Avete fatto passi da gigante dal 2001

**La società nei momenti duri, dei dissensi interni, ha perso molti atleti, eravamo poco meno di 40 atleti nel 2001. Da questo momento in poi è cambiata la gestione, la volontà di ferro di alcuni ha fatto la differenza. Io insieme al factotum Gianfranco Novelli, al vice presidente Marco Perrone Capano e agli amici del gruppo storico, abbiamo costituito un team di persone ispirate dagli stessi ideali, abbiamo attivato un tamtam tra colleghi e amici. Ad oggi possiamo dire di aver raccolto i frutti di quell'impegno che prosegue e continua ad attirare atleti romani e non solo.**

*La Podistica Solidarietà oggi ha 585 tesserati, tutti hanno aderito alla sua missione fatta di sport e sostegno sociale, oltre 500 podisti in quasi 10 anni. Poche società in Italia possono vantare una crescita così consistente.*

Come riuscite a far comprendere l'importanza del vostro operato?

**Raccontiamo i nostri successi. A noi non importa a quanto chiudi una gara, a noi interessa che tu ci sia. Vincere per noi, che sia un premio di squadra o individuale, vuol dire dare soldi o beni in natura ai progetti che sosteniamo. E' questa la forza attrattiva della Podistica Solidarietà.**

**Il nostro lavoro parte dal basso, con i più piccoli, abbiamo coinvolto i figli dei nostri atleti, creando il gruppo degli Arancini. Nelle nostre gare ci sono distanze minori anche per loro. Come nel caso del nostro Trofeo Sociale dell'11 ottobre 2009, presso il centro sportivo della Banca d'Italia. Una gara di cross su 6 km, nel Parco dell'Acquedotto di Roma, in cui si trova il centro sportivo, e che sarà preceduta dal Trofeo degli Arancini.**

Quali sono le gare che organizzate in Italia?

**A Tagliacozzo organizziamo la Gara Podistica della Solidarietà che rappresenta anche il Memorial "Catello Tarquinio" un amico che ci ha lasciato qualche anno fa proprio mentre correva, quest'anno era finalizzata a raccogliere fondi per i terremotati d'Abruzzo. La Maratonina di Villa Adriana arrivata alla 7ª edizione, a Marcellina in provincia di Roma, la Marcia degli Otto Fontanili e fino allo scorso anno Il Gran Prix della Città di Tivoli.**

Organizzate anche gare insieme ad altre società podistiche?

**Quest'anno siamo onorati di essere tra gli organizzatori tecnici di un evento molto importante che si svolgerà a Roma. Il Comitato Fondazione Telethon Onlus ci ha chiesto di organizzare un gara per raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro le malattie genetiche, la gara si svolgerà il 6 dicembre nella capitale, più precisamente a Villa Borghese.**

**Sarà un evento importante a cui teniamo molto. Per questo motivo e date le dimensioni della gara, abbiamo chiesto il sostegno logistico organizzativo del gruppo sportivo Bancari Romani. Loro hanno alle spalle la forza e la capacità di saper gestire eventi di dimensioni importanti come la Roma – Ostia. Ci daranno l'aiuto in più per non deludere i tanti podisti che verranno e la stessa Telethon che come segno di riconoscimento del nostro impegno si è rivolta a noi.**

Pino raccontami dei progetti che sostenete, come vengono scelti?



**Un direttivo interno al gruppo valuta le proposte che pervengono da diverse associazioni, studiamo lo scopo e la sostenibilità dell'opera. Nel 2006 insieme all'associazione Outdoor di Rieti e al suo presidente Aldo De Michele ci siamo impegnati nel progetto di costruzione di pozzi d'acqua in Malawi. Siamo stati sostenuti sin dall'inizio dall'Atletica Nepi di Massimo Gay, associazione con cui era già nata una forte collaborazione per il sostegno di famiglie del Viterbese che versavano in situazioni di disagio sociale ed**

**economico e alle quali venivano devolute parte delle iscrizioni alla gara oltre il premio vinto nella conosciutissima Maratonina dei 3 Comuni di Nepi. Costruire un pozzo vuol dire spendere circa 4 o 5 mila euro ed è molto importante per noi iniziare e portare a termine un progetto, è la nostra stessa missione.**

Quanto riuscite a raccogliere con le gare?

**Quest'anno in occasione della *Race for the cure* abbiamo raccolto per conto della Komen Italia Onlus la bella cifra di circa 23.000 euro, fondi che verranno da loro utilizzati per la lotta contro i tumori al seno. Le nostre donazioni non sono mai fisse, ma variabili in funzione dei premi che riusciamo ad ottenere con la partecipazione alle gare.**

**La nostra è davvero una corsa con il cuore, il nostro logo ne è l'espressione migliore, abbiamo atleti che fanno di tutto per la squadra pur di farla arrivare a premio.**

*Leggendo il palmares della Podistica Solidarietà, ci sono vittorie nelle gare più importanti della capitale e piazzamenti importanti in tante altre manifestazioni*

#### **2005**

1° posto MARATONA DI ROMA

2° posto ROMA-OSTIA

#### **2006**

2° posto MARATONA DI ROMA

1° posto MARATONA DI OSTIA

#### **2007**

3° posto ROMA-OSTIA

3° posto MARATONA DI ROMA

#### **2008**

3° posto MARATONA DI ROMA

2° posto MEZZA MARATONA DI ROMA

#### **2009**

3° posto MARATONA DI ROMA

2° posto MEZZA MARATONA DI ROMA



I vostri tanti impegni sono in evidenza sul vostro ottimo sito web, [www.podisticsolidarieta.it](http://www.podisticsolidarieta.it) da molti considerato un punto di riferimento per notizie e curiosità sul mondo del podismo romano

**Il sito creato dal nostro web master Alessio Gigli è aggiornato continuamente da 20 persone, tra articoli, calendari, campionato sociale e informazioni sulle nostre attività, infine abbiamo una bellissima fototeca gestita da Patrizia De Castro che da tanto tempo svolge un ottimo e importante lavoro.**

**Prima del 2006 non avevamo il sito web e per tenere aggiornati i nostri atleti delle attività interne ed esterne, la Podistica spediva a tutti un libretto informativo, il "Tinforma", poi con l'impegno di tanti abbiamo creato uno spazio nel web in cui far vedere cosa facciamo e chi siamo. Gli atleti sono inoltre informati mensilmente dei nostri successi con un servizio di mailing list.**

Tra i 580 atleti avete podisti interessanti cronometricamente?

**Tra i ragazzi abbiamo il campione di triathlon Fabrizio Terrinoni, primo in classifica nel nostro campionato sociale, poi ci sono Francesco De Luca, Giorgio Meschini, Cristiano Ceresatto, Alfredo Donatucci e giovani emergenti come Dario Salerni, Francesco Cerami e Alessandro Salvatori, tra i non più giovani ottime performance per Vincenzo Vanda, Giovanni Golvelli e Elio Dominici.**

**Tra le ragazze spiccano per i loro tempi Patrizia Santarelli, Laura Cerami, Vera Parodi, Lisa Magnago, Aleksandra Kozak e Donatella Almonti.**

Pino raccontami cosa sono i Prosciutto Party?

**Negli ultimi anni abbiamo vinto come squadra o per premi individuali circa 20 prosciutti. Periodicamente presso la sede della squadra facciamo delle serate dove tutti danno una mano e stiamo insieme gustandoci i prodotti vinti nelle gare, sono momenti aggreganti molto importanti per un gruppo numeroso come il nostro.**

Riporto dal comunicato ai tesserati...*La Podistica porterà il prosciutto e il Presidente lo affetterà, Attilio il suo gazebo, Rinaldo le sue cose messicane, Aleksandra quel che vuole, e voi... pure, qualsiasi cosa è ben accetta! È davvero una festa di squadra...*

Pino Coccia mi saluta chiudendo la sede del gruppo, un luogo che raccoglie le tante anime della squadra, i trofei, le foto, i libri che raccontano del loro impegno: di un podismo vissuto in prima linea, accanto a chi soffre, un podismo maturo che ha fatto crescere nuove generazioni e nel contempo da un sostegno materiale a chi non ha più nulla.



(I Bambini in Malawi con le maglie degli Arancini )